



REGIONE DEL VENETO



Legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, art. 44
PIANO AZIENDALE PER
L'EDIFICABILITA' IN ZONA AGRICOLA:
DATI RIEPILOGATIVI E DICHIARAZIONI

SUA di:

TREVISO

per il tramite del SUAP
 di:

**PIEVE DEL
 GRAPPA**

spazio per firma e timbro del tecnico abilitato:

spazio riservato al protocollo:

QUADRO A – SOGGETTO RICHIEDENTE

Dati identificativi dell'azienda

CUAA Codice fiscale:

05571140283

Partita IVA:

05571140283

C.C.I.A.A.:(PR/N.REA)

TV-476735

Natura giuridica:

SOCIETA' AGRICOLA SOCIETA' SEMPLICE

Cognome o Ragione

SANTA LAURA SOC. AGR. S.S.

Domicilio o sede legale

Indirizzo e numero civico:

VIA LEONARDO DA VINCI 50

codice istat:

028077

C.A.P.:

35018

Comune:

SAN MARTINO DI LUPARI

Provincia:

PD

telefono:

cell:

fax:

e-mail:

PEC:

SOC.AGR.SANTALaura@LEGALMAIL.IT

Ubicazione azienda, sede operativa (solo se diverso dal domicilio o sede legale):

Indirizzo e numero civico:

VIA GIARE

codice istat:

026096

C.A.P.:

31017

Comune:

PIEVE DEL GRAPPA

Provincia:

TV

telefono:

cell:

fax:

e-mail:

PEC:

Dati identificativi del rappresentante legale/titolare dell'azienda:

Cognome:

ZARATTINI

Nome:

STEFANO

Codice fiscale:

Sesso:

Data di nascita:

Comune di nascita:

Indirizzo e numero civico:

codice istat:

C.A.P.:

Comune:

Provincia:

telefono:

cell:

fax:

e-mail:

PEC:

SOC.AGR.SANTALaura@LEGALMAIL.IT

QUADRO B – NATURA DELL' INTERVENTO				
Tipologia:				
		nuova costruzione	ampliamento	unità di misura
<input type="checkbox"/>	Abitazione			mc
<input checked="" type="checkbox"/>	Struttura agricolo-produttiva:	48,46		mq
	<ul style="list-style-type: none"> Struttura generica (stalla, punti vendita, ricovero attrezzi etc.) 	48,46		mq
	<ul style="list-style-type: none"> Impianto produzione energia da fonti rinnovabili 			mq
Breve descrizione dell'intervento:				
Realizzazione Box spogliatoio/uffici, cabina elettrica.				

QUADRO C – DICHIARAZIONI - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	
Il sottoscritto:	
ZARATTINI STEFANO	in qualità di: LEGALE RAPPRESENTANTE
<p>consapevole delle sanzioni penali, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445 del 28 dicembre 2000, nel caso di dichiarazioni non veritiere, falsità degli atti e uso di atti falsi, e consapevole che ai sensi dell'articolo 75 del DPR 445/2000 decadrà dai benefici eventualmente sostenuti,</p> <p style="text-align: center;">dichiara</p> <ul style="list-style-type: none"> ■ di essere a conoscenza degli obblighi previsti dalla legge regionale 11/2004; ■ di essere imprenditore agricolo titolare di azienda agricola in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 44 della legge regionale 11/2004; ■ che il Fascicolo aziendale di cui all'anagrafe regionale nell'ambito del Settore Primario è aggiornato; <input type="checkbox"/> di essere giovane agricoltore insediato da non più di 5 anni; ■ che la redditività della propria azienda è almeno pari al valore minimo previsto dalla legge; ■ che nella propria azienda sono regolarmente occupati familiari e/o addetti, come descritto nella Relazione tecnica; ■ di essere a conoscenza di dover rispettare il vincolo di destinazione d'uso degli edifici oggetto di intervento; <input type="checkbox"/> di essere a conoscenza di dover apporre un vincolo di non edificabilità sulla superficie aziendale risultante dal calcolo presente nella Relazione tecnica allegata alla presente domanda; 	

autorizza

il trattamento dei dati forniti, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 196/2003, su supporto cartaceo e informatico esclusivamente nell'ambito e per i fini istituzionali della pubblica amministrazione. I dati conferiti potranno essere comunicati per adempimenti procedurali ad altri soggetti pubblici ed essere trattati anche per finalità statistiche.

Rispetto a tali dati, il soggetto al quale si riferiscono potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento ai sensi dell'art. 7 del d. lgs. 196/2003.

Titolare del trattamento dei dati è l'Agenzia Veneta per i pagamenti in agricoltura (AVEPA) con sede a Padova, in via N. Tommaseo n. 67, nella persona del Direttore.

Sottoscrizione resa ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000

SANTA LAURA SOC. AGR. S.S.

data:

03.10.2025

firma:

Estremi di riconoscimento

tipo di documento:

CARTA D'IDENTITA'

n.:

QUADRO D – RIEPILOGO DATI ECONOMICI

reddito dell'azienda (in euro): 147.049,42 €

numero BPOL:

QUADRO E – DELEGA

Il sottoscritto:

ZARATTINI STEFANO

in qualità di:

LEGALE RAPPRESENTANTE

in base al co. 3bis, art. 38, del D.P.R. 445/2000 conferisce a:

cognome nome: POZZEBON ROBERTO

codice fiscale:

tel./cell.:

e.mail/ PEC:

- procura per la sottoscrizione con firma digitale della pratica, per presentazione telematica della pratica, per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti la pratica presso l'indirizzo di posta elettronica del procuratore

firma del richiedente:

SANTA LAURA SOC. AGR. S.S.

firma del delegato:



LEGGE REGIONALE 23 aprile 2004 n° 11
“Norme per il governo del territorio”

RELAZIONE TECNICA

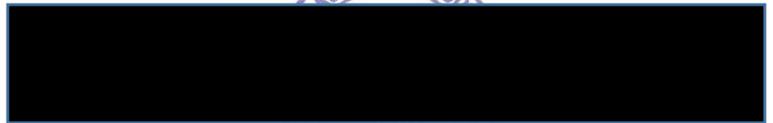
COMMITTENTE: **Santa Laura Soc. Agr. S.S.**
Via Giare – Crespano del Grappa TV
31017 Pieve del Grappa (TV)

PROGETTISTA: **Arch. Cristian Favretto**
Via Maggiore G. Piovesana 115/b
31015 Conegliano TV

AGRONOMO: **Dott. agr. Roberto Pozzebon**
Corte Maggiore 23
31044 Montebelluna TV

Montebelluna, 03.10.2025

IL TECNICO INCARICATO
Dott. Agr. Roberto Pozzebon



Legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, art. 44
PIANO AZIENDALE PER L'EDIFICABILITÀ IN ZONA AGRICOLA

RELAZIONE TECNICA

Il sottoscritto tecnico Dott. Agr. Roberto Pozzebon iscritto all'albo dei Dottori Agronomi e Forestali della provincia di Treviso al n. 384 incaricato dal sig. Zarattini Stefano legale rappresentante della ditta **Santa Laura Soc. Agr. S.S.**, a completamento dei dati analitici riportati nel Fascicolo aziendale e facendo seguito alla Richiesta di presentazione del Piano Aziendale formulata dal comune di Pieve del Grappa Prot. n. 14050 del 26/09/2025, espone quanto segue.

1 - DESCRIZIONE DELL'AZIENDA

(La situazione aziendale viene attestata dai dati registrati nel Fascicolo Aziendale, che costituiscono riferimento per la redazione della Relazione tecnica.)

1a – Localizzazione, suddivisione in corpi fondiari e loro distanza, giacitura terreni, sistemazioni idraulico-agrarie, irrigabilità e sistemi di irrigazione.

L'azienda ha sede legale in Via Leonardo da Vinci 50 a San Martino di Lupari (PD) mentre le sedi operative sono localizzate nei seguenti comuni:

Comune	Superficie (Ha)	Destinazione produttiva
Sesto al Reghena (PN)	1.32.37	Seminativo
San Vito al Tagliamento (PN)	5.14.03	Vigneto
Pieve del Grappa – Crespano del Grappa (TV)	1.88.09	Centro zootecnico, prato

L'area interessa un territorio pianeggiante.

I terreni sono generalmente di medio impasto ma comunque molto diversi essendo collocati in zone distanti.

La sistemazione idraulico-agraria dei terreni consente generalmente un migliore deflusso delle acque superficiali. I fondi aziendali sono irrigabili.

1b – Produzioni e servizi

Produzioni erbacee e Piantagioni

(la descrizione sommaria delle produzioni ottenute dalla coltivazione dei terreni deve avere sempre come riferimento ai dati del Fascicolo Aziendale aggiornato, maschera "Piani di utilizzo - Riepilogo colture")

Le colture riferite all'anno 2025 sono le seguenti:

COLTURA	S.A.U. mq	Produzione media t/anno
Soia	12.864	40
Prato	1.490	5
Vite	51.196	800
Bosco	246	1
Manufatti, uso non agricolo	17.653	--
TOTALE	83.449	

Allevamenti

Consistenza zootecnica - da compilare e descrivere.

(Va indicato: il codice sanitario aziendale dell'allevamento o degli allevamenti di cui dispone l'azienda; il numero di capi per ciascuna tipologia mediamente allevati nel corso dell'anno di riferimento. Il peso vivo medio dell'allevamento (colonna cinque) viene calcolato moltiplicando i dati delle colonne 1, 2, 3 e 4: (n° capi) * (peso/capo) * (giorni ciclo/365) * (n° cicli)."

ALLEVAMENTO	Avicoli	CODICE SANITARIO AZIENDALE							
		0	2	4	T	V	0	0	7
ALLEVAMENTO AVICOLI									
	n. capi	peso medio a capo	durata ciclo allevamento	N° cicli per anno	peso vivo medio				
Polli da carne	39.990	1 kg	73	5	40 t				
Totale avicoli e volatili	39.990	1 kg	73	5	40 t				

Descrizione dell'allevamento:

La ditta Santa Laura Soc. Agr. S.S. conduce un allevamento di polli da carne nell'insediamento esistente situato in Via Giare a Crespano del Grappa, comune di Pieve del Grappa (TV).

L'allevamento del pollo da carne è caratterizzato dalla realizzazione di cicli produttivi a cadenze regolari, determinate dal tipo di animale allevato e dai tempi tecnici del vuoto sanitario interciclo.

Le normative sanitarie vigenti richiedono la vendita di tutti i capi allevati in un ciclo e successiva pulizia dei locali prima dell'inizio di un nuovo ciclo di allevamento.

Nella generalità dei casi, il tempo che passa tra un accasamento e quello successivo è di 61-66 giorni circa, di cui 52-56 giorni caratterizzati dalla presenza degli animali e i restanti 7-9 giorni di "vuoto sanitario" durante il quale si eseguono la pulizia e la preparazione dei capannoni per il ciclo successivo. Mediamente, quindi, in azienda si eseguono circa 5,5-6 cicli produttivi/anno.

I pulcini accasati hanno un peso medio individuale di circa 50-55 g; il loro numero varia a seconda del sesso degli stessi e a seconda delle decisioni della ditta soccidante.

Il peso medio finale, considerata la presenza del 50% di maschi e del 50% di femmine, si aggira sui 2,6-2,7 kg ed è ottenuto mediante la vendita delle femmine al peso di 1,6-1,7 kg (età 32-40 giorni circa) e da quella dei maschi al peso di 3,6-3,8 kg (età 52-56 giorni).

E' inoltre possibile accasare solo soggetti maschi, che raggiungono un peso finale di 3,3-3,5 kg (età 50-55 giorni) previo sfolementi per il 30% degli animali, oppure solo femmine, che raggiungono un peso finale di 1,6 -1,8 kg (età 35-38 giorni). Un'altra possibilità riguarda la produzione del pollo "medio" con peso finale a 2,4-2,6 kg a 42 giorni.

L'indice di conversione medio che si ottiene in azienda è di circa 1,7-1,9.

La mortalità media è del 4-6% dei capi accasati, con mortalità di punta che si verifica normalmente entro la prima settimana di vita.

L'allevamento è condotto in soccida: si prevede che le forniture dei pulcini, del mangime, dei disinfettanti, dei vaccini e dell'assistenza tecnica vengano effettuate dal soccidante, mentre l'allevatore (soccidario) contribuisce con l'apporto delle strutture di allevamento e del lavoro manuale.

La consistenza zootecnica attuale è di 39.990 capi/ciclo.

Definizione dell'approvvigionamento di Unità Foraggiere; descrizione della gestione delle deiezioni e indicazioni sulla comunicazione di smaltimento/PUA.

L'approvvigionamento delle Unità Foraggiere avviene tramite il soccidante che fornisce il mangime.

Per quanto riguarda la gestione delle deiezioni, l'azienda provvede a cedere la totalità della lettiera esausta a ditte esterne, tra cui ad impianti di biogas.

In base alla normativa regionale, si procede alla

Stima della produzione di Effluente palabile (alla capacità zootecnica nella situazione attuale):

9,5 mc/capo/anno e 6,2 t/capo/anno

con un quantitativo di azoto al campo di 0,25 Kg/capo/anno.

Produzione di effluente palabile su 4,5 cicli/anno: 379 mc/anno pari a 247 t/anno con 9.975 kg di azoto

Produzione di effluente palabile su 6 cicli/anno: 505 mc/anno pari a 329 t/anno con 13.300 kg di azoto

Lo stoccaggio è rappresentato dalla lettiera permanente dal volume di 725 mc.

Stima della produzione di Acque di lavaggio (alla capacità zootecnica nella situazione attuale):

Oltre a reflui palabili si prevede la produzione di acque di lavaggio assimilate alle acque reflue per una quantità di 37 mc/anno; saranno presenti n. 9 vasche per la raccolta di queste acque per una cubatura di:

Fabb. 1 n. 1 vasca da 3.600 lt (Ø215 - h 150)

Fabb. 2 n. 2 vasche da 2.100 lt (Ø165 - h 156)

Fabb. 3 n. 2 vasche da 2.100 lt (Ø165 - h 156)

Fabb. 4 n. 2 vasche da 3.600 lt (Ø215 - h 150)

Fabb. 5 n. 2 vasche da 2.100 lt (Ø165 - h 156)

volume totale capienza vasche: 23.400,00 lt (pari a 23,4 mc)

L'azienda è comunque tenuta alla presentazione della Comunicazione per la produzione di effluenti di allevamento.

Attività connesse: no sì

• **Attività di trasformazione**

PRODUZIONE	SAU (ettari, are, centiare)	Tn di trasformato/anno
Uva in vino		
Latte in burro		

Latte in formaggio		
Altro (descrivere)		

(Descrizione attività di trasformazione)

- **Attività agrituristica**

(Descrizione attività con indicazione dell'ammontare di ore dedicate all'attività agrituristica e individuazione dei fabbricati utilizzati a tal fine, come indicato nel vigente Piano agrituristico dell'azienda.)

- **Attività di prestazione di servizi**

(Descrizione attività svolte)

- **Altre attività connesse**

(Descrizione attività svolte)

Impianto fotovoltaico da 19,5 kW.

Impianti per la lavorazione, trasformazione e conservazione dei prodotti

(Da compilare e descrivere solo nel caso costituisca elemento di valutazione del progetto e solamente se non presenti in Fascicolo Aziendale)

Nessuno.

tipo	anno costruzione	capacità di stoccaggio o di lavoro (prodotto lavorato /unità di tempo) (1)
Essiccatoio		
Impianti lavaggio ortaggi		
Celle frigo		
Impianti confezionamento prodotti		
Altro (descrivere)		

(1) indicare il valore e l'unità di misura Kw – m – mq – mc – hl – tn

1c – Fabbricati e/o strutture per l'attività aziendale

(Da compilare e descrivere solamente se non presenti in Fascicolo Aziendale)

La ditta Santa Laura Soc. Agr. S.S. conduce un allevamento di polli da carne nell'insediamento esistente situato in Via Giare a Crespano del Grappa, comune di Pieve del Grappa (TV).

Dal punto di vista catastale l'area è classificata al NCT del Comune di Pieve del Grappa - Fraz. di Crespano del Grappa - Foglio 14 Mappale 550 e Mappale 543.

Sul fondo di proprietà di complessivi 18.912 mq catastali insistono attualmente cinque fabbricati ad uso allevamento, un fabbricato ad uso deposito attrezzi agricoli ed una concimaia.

La superficie dei fabbricati destinati alla stabulazione degli animali, che comprendono anche vani tecnici, è la seguente:

tipo	anno costruzione	volume (mc)	superficie lorda (mq)	superficie netta (mq)	descrizione
Capannone 1	1969	3.564	819,27	772	Locale di allevamento
Capannone 2	1969	4.315	991,93	940	Locale di allevamento
Capannone 3	1969	4.009	921,67	882	Locale di allevamento
Capannone 4	1986	5.337	1.334,19	1.288	Locale di allevamento
Capannone 5	2009	3.597	999,15	957	Locale di allevamento
TOTALE		20.822	5.066,21	4.839	

Le superfici degli altri fabbricati sono le seguenti:

tipo	anno costruzione	volume (mc)	superficie lorda (mq)	superficie netta (mq)	descrizione
Deposito attrezzi agricoli	1969	388	77,59 x 2 piani	141	Deposito
Silos coperto/deposito attrezzi	1969	330	82,41	80	Tettoia coperta
TOTALE		718	160	221	

Allo stato di fatto la superficie coperta totale è di **5.226,21 mq**.

(1) campo da compilare solo per le residenze: sussistenza di vincoli ex LR n. 24/1985 o LR n. 58/1978

(specificare e argomentare che nell'azienda non esistono edifici recuperabili ai fini richiesti dal presente piano, ovvero che sussistono limitatamente a ...).

Relativamente alle strutture in progetto, nell'azienda non esistono edifici recuperabili ai fini richiesti dal presente piano.

1d – Organizzazione di vendita

(Da compilare e descrivere solo nel caso costituisca elemento di valutazione del progetto)

Non previsto.

1e – Parco macchine

(Da compilare e descrivere solo nel caso costituisca elemento di valutazione del progetto e se non presenti in Fascicolo Aziendale)

Macchine semoventi:

Classe / sottoclasse, potenza e capacità lavorativa (1)	Targa	Anno	Ingombro (mq)	Titolo di possesso
Trattore Ford modello 3930	TV55743	1990	8	proprietà
Totale			8	

(1) indicare il valore e l'unità di misura – Prodotto lavorato in t/unità di tempo

Attrezzature:

Tipo e capacità lavorativa (1)	Q.tà	Anno acquisto	Ingombro (mq)	Titolo di possesso
Trinciatrice ORSI Garden 150, telaio nr 00068955	1	2022	2	proprietà
Livella posteriore ROGA LAME E LIVELLE cm 180, telaio nr RGA08774	1	2000	2	proprietà
Pala posteriore ROGA PALE e FORCHE cm 160, telaio nr RGA08776	1	2000	3	proprietà
Stendi carta idraulico	1	2010	4	proprietà
Stenditruciolo ST250	1	2015	4	proprietà
Totale			15	

(1) indicare il valore e l'unità di misura – Prodotto lavorato in t/unità di tempo

1f – Manodopera

Da compilare e descrivere.

(indicare il numero di persone, suddiviso tra uomini, donne e, dove richiesto, evidenziando i giovani (persone con età inferiore a 40 anni), per ciascuna categoria indicata.

Per gli "operai a tempo parziale" e gli "altri", oltre al numero totale di persone, indicare il totale del numero di giornate/anno lavorate.

Le informazioni relative alla manodopera aziendale devono essere riferite alla dichiarazione INPS relativa all'anno solare precedente.)

	Unità lav. donna	di cui < 40 anni	Unità lav. uomo	di cui < 40 anni	totale	N° giornate anno
Titolari:	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text" value="1"/>	<input type="text"/>	<input type="text" value="1"/>	
Coadiuvanti:						
tempo pieno	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	
part time	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	
Operai:						
tempo pieno	<input type="text"/>		<input type="text" value="2"/>		<input type="text" value="2"/>	

part time
Altri:

Nell'azienda sono regolarmente occupati i seguenti familiari e/o addetti:

cognome e nome	posizione contributiva INPS numero	dal	in qualità di (*)	giornate/anno
ZARATTINI STEFANO	codice CIDA 487246	18/09/2018	LEG. RAPPR. / IAP	--
STEFANACHE ANDREI	codice CIDA 487246	01/06/2024	OTI	312
STEFANACHE NICU	codice CIDA 487246	01/06/2024	OTI	312

(*) familiare, socio, dipendente

(indicare il numero di persone, suddiviso tra uomini, donne e, dove richiesto, evidenziando i giovani (persone con età inferiore a 40 anni), per ciascuna categoria indicata.

Per gli "operai a tempo parziale" e gli "altri", oltre al numero totale di persone, indicare il totale del numero di giornate/anno lavorate.

Le informazioni relative alla manodopera aziendale devono essere riferite alla dichiarazione INPS relativa all'anno solare precedente.)

2 – DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO IN PROGETTO

2a – Descrizione dell'intervento

(Con particolare attenzione alla dimostrazione del legame tra il volume delle attività aziendali e il dimensionamento degli interventi in progetto. Descrizione dei tempi e delle fasi di realizzazione. Indicazione del rapporto di copertura ottenuto rapportando la superficie coperta con la superficie del corpo aziendale in cui verrà costruito l'edificio. Quest'ultimo aspetto è di fondamentale importanza per l'individuazione del nesso funzionale tra allevamento ed azienda agricola e per la verifica del coefficiente di copertura per la realizzazione delle serre.

Per le serre inserire, nell'ambito della presente sezione, le schede descrittive di cui alla DGR n. 172 del 3 febbraio 2010, Allegato A.

Le superfici oggetto di intervento sono identificate nella maschera "dati catastali" del BPOL, mediante la spunta del campo "oggetto di investimento fisso".)

Nell'ambito dello sviluppo strategico aziendale, la Santa Laura Soc. Agr. S.S. ha intenzione di procedere con la ristrutturazione dell'allevamento esistente in via Giare a Crespano del Grappa aumentandone contestualmente il numero dei capi/ciclo, da 39.990 a 99.839, mantenendo la tipologia di allevamento di polli da carne ma senza aumentare la superficie di allevamento.

Il progetto comporta, oltre alla sistemazione generale delle aree esterne, la ristrutturazione dei fabbricati di allevamento 1 e 2 con parziale demolizione (i fabbricati 3, 4 e 5 sono già stati ristrutturati con SCIA per manutenzione straordinaria avente codice pratica 05571140283-13052024-1815 depositata il 13/05/2024 e successiva variante i cui lavori sono in fase di ultimazione) e la sistemazione della zona di ingresso all'allevamento con la realizzazione di uno spogliatoio, di una zona uffici, di una cabina elettrica e dell'arco di disinfezione, oltre al posizionamento di una cella frigo scarrabile.

Nella nuova configurazione, la superficie dei fabbricati destinati alla stabulazione degli animali, che comprendono anche vani tecnici, è la seguente:

Capannone	lunghezza (m)	larghezza (m)	Altezza media (m)	Sup. coperta lorda SUA (mq)	Sup. netta SUS (mq)	Volume (mc)
capannone 1	55,78	12,27	4,35	684,42	567,74	2.977
capannone 2	72,60	12,15	4,35	882,09	756,45	3.837
capannone 3	75,30	12,24	4,35	921,67	794,98	4.009
capannone 4	93,30	14,30	4,00	1.334,19	1.140,00	5.337
capannone 5	81,10	12,32	3,60	999,15	834,83	3.597
totale				4.821,52	4.094,00	19.757

Le altre superfici esistenti (che quindi non subiranno modifiche) hanno la seguente estensione:

- Deposito attrezzatura agricola: superficie coperta di 77,59 mq (77,59 mq X 2 piani = 155,18 mq)

Stoccaggio di concimi, prodotti per l'agricoltura, componenti meccaniche leggere degli impianti dell'allevamento.

- Silos coperto/deposito attrezzi, macchinari e materiali: superficie coperta di 82,41 mq

Rimessa di attrezzi e macchinari agricoli, eventuale stoccaggio provvisorio del materiale di lettiera, componenti degli impianti dell'allevamento.

Le nuove superfici in ampliamento sono le seguenti:

- Box spogliatoio/uffici: superficie coperta di **24,40 mq**

Trattasi di Zona Filtro per l'ingresso all'allevamento, zona ufficio, archivio di documenti.

- Cabina: superficie coperta di **24,06 mq**

Allo stato di progetto la superficie coperta totale sarà di **5.029,98 mq** (inferiore quindi allo stato di fatto).

La dotazione impiantistica verrà rinnovata con attrezzature moderne. Verranno posizionati estrattori a parete anche nei primi due capannoni; in questo modo, a lavori ultimati, tutti i capannoni di allevamento saranno dotati di ventilatori in aria forzata negativa.

Ricapitolando, in sintesi i lavori saranno i seguenti:

- Ristrutturazione dei fabbricati 1 e 2 esistenti con demolizione di una porzione;
- Realizzazione/rifacimento di piazzole per silos del mangime;

- Sistemazione generale delle aree esterne;
- Rifacimento degli impianti, in particolare realizzazione di un impianto a cooling esterno e posizionamento di ventilatori sulle teste di entrambi i fabbricati (cap. 1-2);
- Realizzazione box uso spogliatoio e ufficio, cabina elettrica e arco di disinfezione;
- Posizionamento di una nuova cella frigo.

I macrodati riepilogativi relativi all'intervento sono i seguenti:

Superficie del fondo (mq)	18912,00 mq					
	Stato di fatto (SDF) mq		In ampliamento (A) mq		Totale (SDF+A) mq	
Superficie fabbricati	5226,21	mq	-220,29	mq	5005,92	mq
Cabine e manufatti tecnici	0,00	mq	0,00	mq	24,06	mq
Superficie piazzali e aree manovra asfaltate	0,00	mq	0,00	mq	0,00	mq
Superficie piazzali e aree manovra cementate	1017,14	mq	1495,41	mq	2512,55	mq
Superficie aree manovra in ghiaia	2995,77	mq	2161,58	mq	5157,35	mq
Superficie a verde	9672,88	mq	-3460,76	mq	6212,12	mq
Superficie coltivata e tare	0,00	mq	0,00	mq	0,00	mq
Canalette/fossi/scoline	0,00	mq	0,00	mq	0,00	mq
TOTALE	18912,00				18912,00	mq

Per quanto riguarda la gestione delle deiezioni, l'azienda continuerà a cedere la totalità della lettiera esausta a ditte esterne, tra cui ad impianti di biogas.

In base alla normativa regionale, si procede alla

Stima della produzione di Effluente palabile (alla capacità zootecnica nella situazione attuale): 99839
9,5 mc/capo/anno e 6,2 t/capo/anno

con un quantitativo di azoto al campo di 0,25 Kg/capo/anno.

Produzione di effluente palabile su 4,5 cicli/anno: 948 mc/anno pari a 619 t/anno con 24.960 kg di azoto

Produzione di effluente palabile su 6 cicli/anno: 1.264 mc/anno pari a 825 t/anno con 33.280 kg di azoto

Lo stoccaggio è rappresentato dalla lettiera permanente dal volume di 614 mc.

Stima della produzione di Acque di lavaggio (alla capacità zootecnica nella situazione attuale):

Oltre a reflui palabili si prevede la produzione di acque di lavaggio assimilate alle acque reflue per una quantità di 37 mc/anno; saranno presenti n. 9 vasche per la raccolta di queste acque per una cubatura di:

Fabb. 1 n. 1 vasca da 3.600 lt (Ø215 - h 150)

Fabb. 2 n. 2 vasche da 2.100 lt (Ø165 - h 156)

Fabb. 3 n. 2 vasche da 2.100 lt (Ø165 - h 156)

Fabb. 4 n. 2 vasche da 3.600 lt (Ø215 - h 150)

Fabb. 5 n. 2 vasche da 2.100 lt (∅165 - h 156)

volume totale capienza vasche: 23.400,00 lt (pari a 23,4 mc)

L'azienda è comunque tenuta alla presentazione della Comunicazione per la produzione di effluenti di allevamento.

CLASSIFICAZIONE URBANISTICA DELL'ALLEVAMENTO

La normativa regionale vigente in materia di edificazione in zona agricola è rappresentata dagli "Atti di indirizzo ai sensi dell'art. 50 delle L.R. 25 aprile 2004, n. 11 'Norme per il governo del territorio' ", approvati con deliberazione della Giunta Regionale n. 3178 dell'8 ottobre 2004.

All'interno degli Atti di indirizzo, la Edificabilità delle zone agricole è trattata alla lettera f.

Alla lettera f i parametri per la classificazione degli allevamenti sono riportati ai seguenti punti:

- Punto 3: definizione di strutture agricole – produttive
- Punto 5¹: modalità di realizzazione degli allevamenti zootecnici intensivi e la definizione delle distanze sulla base del tipo e dimensione dell'allevamento rispetto alla qualità e quantità di inquinamento.

Al Punto 3 viene demandata all'Ispettorato Regionale Agricolo (ora Avepa) la valutazione dei requisiti delle nuove strutture agricole produttive; l'Ispettorato infatti:

"... verifica per:

- Le strutture e manufatti per l'allevamento di animali, la sussistenza del nesso funzionale, tra l'allevamento medesimo e l'azienda agricola; qualora tale nesso non sussista, l'allevamento è da considerarsi "zootecnico – intensivo" e pertanto assoggettato alla disciplina contenuta nel provvedimento di cui al punto 5), lett. D), comma 1 dell'art. 50"

Il punto 5 lettera d) comma 1 dell'art. 50 prevede la pubblicazione da parte della Giunta regionale di un provvedimento relativo alle "modalità di realizzazione degli allevamenti zootecnici intensivi e la definizione delle distanze sulla base del tipo e dimensione dell'allevamento rispetto alla qualità e quantità di inquinamento prodotto"; il provvedimento in questione è costituito dal citato Punto 5) degli Atti di indirizzo.

Pertanto per definire la tipologia urbanistica di un allevamento si procede in questo modo:

- si verifica la sussistenza del nesso funzionale;
- solo se il nesso non sussiste, si utilizzano i parametri del Punto 5) per la classificazione dell'allevamento.

Per dimostrare la sussistenza del nesso funzionale, devono essere soddisfatti contestualmente tre requisiti, definiti nella tabella 1 del Punto 3 degli Atti di indirizzo (approvata con decreto n. 168 del 31 maggio 2007 e DDR n. 227 del 4 luglio 2007):

- a. Rapporto di copertura dei fabbricati uso allevamento, rispetto alla superficie del lotto di pertinenza

¹ modificato con Dgr 856/2012

- b. Quota minima approvvigionamento Unità Foraggiere
- c. Peso vivo medio annuo massimo per ettaro.

SUSSISTENZA DEL NESSO FUNZIONALE – STATO DI FATTO

Si procede alla verifica del nesso funzionale allo Stato di Fatto sulla base degli Atti di indirizzo, punto 3), Tabella 1.

a. Rapporto di copertura

Per quanto riguarda l'indice di copertura complessivo delle costruzioni presenti si può osservare la seguente tabella:

SUPERFICIE LOTTO DI PERTINENZA				
COMUNE	Fg. mapp. sub			SUP. CATAST. mq
PIEVE DEL GRAPPA – CRESANO DEL GRAPPA	14	543		10.243
PIEVE DEL GRAPPA – CRESANO DEL GRAPPA	14	550		8.669
TOTALE LOTTO CENTRO AZIENDALE (mq)				18.912
SUPERFICIE COPERTA USO ALLEVAMENTO (mq)				5.277
RAPPORTO DI COPERTURA				27,9%

Si nota la piena osservanza del primo requisito richiesto dagli Atti d'Indirizzo alla L.R. 11/2004, ovvero la copertura delle strutture aziendali ad uso allevamento risulta ampiamente inferiore al **85%²** del lotto di pertinenza del centro aziendale.

b. Quota minima approvvigionamento Unità Foraggiere

CALCOLO DELLE U.F. TEORICHE PRODUCIBILI DAI TERRENI IN CONDUZIONE

con fasce di qualità catastali

DATI CATASTALI

² Atti di indirizzo, punto 3), Tabella 1

Comune	FG	Mapp	Sup. catastale (Ha)	Descrizione qualità catastale coltura	Fascia	U.F./Ha	U.F. tot
SAN VITO AL TAGLIAMENTO (PN)	28	85	1,0630	vigneto	4	4500	4783
SAN VITO AL TAGLIAMENTO (PN)	28	191	8,6910	vigneto	4	4500	39109
SAN VITO AL TAGLIAMENTO (PN)	28	195	2,3885	seminativo irriguo	1	10500	25079
			5,0000	vigneto	4	4500	22500
SESTO AL REGHENA (PN)	17	88	1,3200	seminativo	2	5100	6732
PIEVE DEL GRAPPA-CRESPANO DEL GRAPPA (TV)	14	543	1,0243	ente urbano	--	0	0
PIEVE DEL GRAPPA-CRESPANO DEL GRAPPA (TV)	14	550	0,8669	ente urbano	--	0	0
TOTALE			20,3537				98203

CALCOLO DELLE U.F. MINIME PER CONSUMO ANNUALE

Categoria	N. capi	U.F. /capo	U.F. tot	Quota minima approvvigionamento U.F. (%)	U.F. min
Polli da carne	39.990	19	759.810	15%	113.972
TOTALE	39.990		759.810		113.972

Poiché la S.A.U. aziendale produce **U.F. teoriche 98.203 < 113.972 U.F.**, NON è dimostrato il rispetto di questo parametro.

c. Peso vivo medio annuo massimo per ettaro

VARIABILI	PUNTI
a) Tipologie dell'ambiente di stabulazione e del sistema di pulizia: <ul style="list-style-type: none"> ▪ ottimizzazione dell'isolamento termico e della ventilazione (anche artificiale) + pavimenti ricoperti da lettiera + abbeveratoi antispreco 	10
b) Sistema di ventilazione: <ul style="list-style-type: none"> – ventilazione forzata negativa – ventilazione naturale; movimentatori d'aria interni 	0 x 64% = 0 10 x 36% = 3,6
c) Sistema di stoccaggio e trattamento delle deiezioni: MATERIALI PALABILI: su lettiera al coperto	0
TOTALE	13,6

Il punteggio allo stato attuale rientra nell'intervallo 0-30.

SUSSISTENZA DEL NESSO FUNZIONALE – STATO DI PROGETTO

Si procede alla verifica del nesso funzionale allo Stato di Progetto sulla base degli Atti di indirizzo, punto 3), Tabella 1.

a. Rapporto di copertura

Per quanto riguarda l'indice di copertura complessivo delle costruzioni presenti si può osservare la seguente tabella:

SUPERFICIE LOTTO DI PERTINENZA				
COMUNE	Fg. mapp. sub			SUP. CATAST. mq
PIEVE DEL GRAPPA – CRESANO DEL GRAPPA	14	543		10.243
PIEVE DEL GRAPPA – CRESANO DEL GRAPPA	14	550		8.669
TOTALE LOTTO CENTRO AZIENDALE (mq)				18.912
SUPERFICIE COPERTA USO ALLEVAMENTO (mq)				5.030
RAPPORTO DI COPERTURA				26,6%

Si nota la piena osservanza del primo requisito richiesto dagli Atti d'Indirizzo alla L.R. 11/2004, ovvero la copertura delle strutture aziendali ad uso allevamento risulta ampiamente inferiore al **85%**⁵ del lotto di pertinenza del centro aziendale.

b. Quota minima approvvigionamento Unità Foraggiere

CALCOLO DELLE U.F. TEORICHE PRODUCIBILI DAI TERRENI IN CONDUZIONE
con fasce di qualità catastali

DATI CATASTALI

Comune	FG	Mapp	Sup. catastale (Ha)	Descrizione qualità catastale coltura	Fascia	U.F./Ha	U.F. tot
SAN VITO AL TAGLIAMENTO (PN)	28	85	1,0630	vigneto	4	4500	4783

⁵ Atti di indirizzo, punto 3), Tabella 1

SAN VITO AL TAGLIAMENTO (PN)	28	191	8,6910	vigneto	4	4500	39109
SAN VITO AL TAGLIAMENTO (PN)	28	195	2,3885	seminativo irriguo	1	10500	25079
			5,0000	vigneto	4	4500	22500
SESTO AL REGHENA (PN)	17	88	1,3200	seminativo	2	5100	6732
PIEVE DEL GRAPPA- CRESPANO DEL GRAPPA (TV)	14	543	1,0243	ente urbano	--	0	0
PIEVE DEL GRAPPA- CRESPANO DEL GRAPPA (TV)	14	550	0,8669	ente urbano	--	0	0
TOTALE			20,3537				98203

CALCOLO DELLE U.F. MINIME PER CONSUMO ANNUALE

Categoria	N. capi	U.F. /capo	U.F. tot	Quota approvvigionamento U.F. (%)	U.F. min
Polli da carne	99.839	19	1.896.941	15%	284.541
TOTALE	99.839		1.896.941		284.541

Poiché la S.A.U. aziendale produce **U.F. teoriche 98.203 < 284.541 U.F.**, NON è dimostrato il rispetto di questo parametro.

c. Peso vivo medio annuo massimo per ettaro

La compatibilità del carico bestiame con le superfici a disposizione, sempre secondo le indicazioni della Tab.1 Atti di Indirizzo L.R. 11/2004 (Allegato "A" al decreto n. 168 del 31 maggio 2007), può essere verificata considerando i seguenti parametri:

- peso vivo medio annuo massimo per ettaro⁶:

⁶ Atti di indirizzo, punto 3), Tabella 1

Zona Vulnerabile 0,7 t/Ha
 Zona Non Vulnerabile (Ordinaria) 1,4 t/Ha
 - peso vivo medio annuo allevabile:

Zona	SAU Ha	peso vivo medio annuo massimo per ettaro t/Ha	peso vivo allevabile t
Zona Vulnerabile in conduzione	0,0000	0,7	0,00
Zona Non Vulnerabile (Ordinaria) in conduzione	6,5550	1,4	9,18
TOTALI			9,18

parametri: numero capi: 99.893
 peso vivo medio: 1 kg/capo ⁷

peso vivo mediamente presente: n. capi 99.893 x 1 kg/capo = kg 99.893 = **t 100 > t 9,18**

Il peso vivo medio allevato pari a **100 t** è superiore al peso vivo medio allevabile di **t 9,18** consentito dai terreni aziendali in conduzione; NON è quindi verificata la compatibilità del carico di bestiame con le superfici a disposizione.

Sussistenza del nesso funzionale relativo allo **STATO DI FATTO**:

Requisiti	Rispetto del nesso funzionale	
	SI'	NO
Rapporto di copertura dei fabbricati uso allevamento, rispetto alla superficie del lotto di pertinenza	X	
Quota minima approvvigionamento Unità Foraggiere		X
Peso vivo medio annuo massimo per ettaro		X

⁷ Ai sensi Decreto Ministero delle Politiche Agricole e Forestali 5046 del 25 febbraio 2016 "Criteri e norme tecniche generali per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue di cui all'art. 113 del Decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, nonché per la produzione e l'utilizzazione agronomica del digestato di cui all'art. 52, comma 2-bis del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito in legge 7 agosto 2012 n. 134. - Allegato I Tabella I.

Il punteggio allo stato di progetto rientra nell'intervallo 0-30.

CONSIDERAZIONI SULLA MANCATA NECESSITA' DEL RISPETTO DELLE DISTANZE MINIME ai sensi della Dgr n. 856 del 15 maggio 2012

Negli Atti di indirizzo ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. d), della L.R. 23 aprile 2004, n. 11, in particolare alla Sezione CONTENUTI OPERATIVI del "**Punto 5) modalità di realizzazione degli allevamenti zootecnici intensivi e la definizione delle distanze sulla base del tipo e dimensione dell'allevamento rispetto alla qualità e quantità di inquinamento prodotto**", così come modificato dalla Dgr n. 856 del 15 maggio 2012, viene riportato quanto segue:

In particolare le distanze dai limiti delle zone non agricole, dai confini di proprietà e dalle abitazioni non aziendali, calcolate secondo le modalità di seguito esposte, riguardano (cfr. Figura 1 e Figura 2):

.....

• gli ampliamenti di centri zootecnici pre-esistenti, sia di carattere intensivo che non intensivo, per i quali l'aumento del numero dei capi allevati comporta il passaggio in ambito aziendale, per ciascuna tipologia d'allevamento, da una classe dimensionale inferiore a una superiore, con riferimento alla tabella 1;

.....

Si rileva che, nel caso in esame, l'aumento del numero dei capi allevati, configurabile come ampliamento di centro zootecnico pre-esistente di carattere intensivo, non comporta il passaggio in ambito aziendale da una classe dimensionale inferiore a una superiore, con riferimento alla tabella 1, rimanendo in classe 2.

Inoltre, a parità di classe, con l'intervento programmato si ridurrà il punteggio relativo alle tecniche di allevamento (da 13,6 a 10) e diminuirà la superficie coperta dei fabbricati oltre alla Superficie Utile di Stabulazione degli animali.

3 – REDDITO AZIENDALE

3a – Definizione della zona in cui ricade l'azienda

Contrassegnare con una X nel riquadro sottostante la zona in cui rientra l'azienda:

pianura	x
collina	
montagna	

3b – Redditività aziendale

Riportare il reddito netto come ottenuto dalla compilazione del Conto Economico utilizzando l'apposito applicativo informatico o come risultante dall'applicazione della tabella dei parametri convenzionali di redditività da attività agricole, approvata con DGR n. 2113/2001 e s.m.i., da applicare agli specifici ordinamenti produttivi delle aziende agricole sulla base dei dati presenti nelle banche dati disponibili (archivi dell'Anagrafe regionale del Settore Primario e Fascicoli aziendali elettronici), integrati all'occorrenza con dati compilativi.

147.049,42 €

3c – Deroche al raggiungimento del reddito minimo

Indicare, barrando la casella corrispondente, la casistica che permette di derogare al limite del raggiungimento del reddito di riferimento:

- Interventi non connessi all'aumento della produzione ma resi obbligatori per il rispetto delle norme in materia di ambiente, igiene, benessere degli animali. (*)
- Interventi realizzati da Regole di cui alla legge regionale 19 agosto 1996, n. 26 "Riordino delle Regole", da fondazioni ed istituti nonché dagli enti pubblici territoriali e da società o enti dagli stessi costituiti o prevalentemente partecipati (art. 44, comma 2 ter).
- Impinati per la produzione di energie da fonti rinnovabili e assimilate realizzati da e le cooperative agricole, di trasformazione e/o commercializzazione dei prodotti derivanti dalle aziende dei soci, possono realizzare in zona agricola (art. 44, comma 7 bis).

(*) indicare gli estremi del provvedimento

Non pertinente.

4 – CALCOLO DELLA SUPERFICIE AZIENDALE DA SOTTOPORRE A VINCOLO DI NON EDIFICAZIONE:

$$\text{Superficie da vincolare} = \frac{\text{redditività minima}}{\text{Reddito netto dell'azienda (punto 3b)}} \times \frac{(\text{mc in progetto} + \text{mc esistenti})}{1.200} \times \text{superficie aziendale}$$

Le particelle catastali concorrenti alla formazione di tale superficie e per le quali si provvede alla costituzione del vincolo mediante apposito atto presentato alla conservatoria dei registri immobiliari sono le seguenti:

Dette particelle sono libere da vincoli ex LR n. 24/1985 o LR n. 58/1978.

Non pertinente.



REDDITO AZIENDALE - FOGLIO DI CALCOLO

ATTENZIONE: PRIMA DI COMPILARE IL SEGUENTE PROSPETTO VEDERE LE NOTE ALLA TABELLA 1 - PRODUZIONI VEGETALI DELL'ALLEGATO B ALLA DGR 1450/2019

TABELLA A

Produzioni Vegetali	A superficie in Ha	B Redditi convenzionali €/Ha	A x B Reddito calcolato	D Tempi di lavoro convenzionali ore/Ha	A x D Tempo impiegato
cereali (escluso riso), pisello proteico, piante oleifere, orzo da malto	1,25	913,00	1.141,07	78	97,48
riso		1.100,00	0,00	90	0,00
orticole a pieno campo a raccolta meccanizzata sia in coltura principale che secondaria		8.900,00	0,00	195	0,00
tabacco		3.000,00	0,00	650	0,00
barbabietola da zucchero		1.920,00	0,00	104	0,00
cotone, lino, canapa, ecc...		590,00	0,00	104	0,00
foraggiere da affienare (prati avvicendati)	0,15	550,00	81,95	110	16,39
prati permanenti		460,00	0,00	55	0,00
pascolo, prato-pascolo (sulla superficie netta)		230,00	0,00	55	0,00
ortaggi e legumi a pieno campo individuati in fascicolo aziendale come coltura principale		11.790,00	0,00	1.300	0,00
ortaggi e legumi a pieno campo individuati in fascicolo aziendale come coltura secondaria		7.200,00	0,00	750	0,00
radicchi a pieno campo con imbianchimento individuati in fascicolo aziendale come coltura secondaria		9.770,00	0,00	850	0,00
asparago bianco		9.770,00	0,00	750	0,00
asparago verde		5.850,00	0,00	650	0,00
uva da tavola		4.200,00	0,00	600	0,00
mele, pere, pesche, nettarine, pesche percoche, ciliegie, nashi, agrumi		5.000,00	0,00	600	0,00
oliveti per olive da olio		2000,00	0,00	520	0,00
vigneti per uva da vino di qualità (DOP e IGP)	5,12	9.000,00	46.076,40	520	2.662,19
vigneti per uva da vino comune		6.000,00	0,00	520	0,00
frutta a guscio		4.000,00	0,00	520	0,00
albicocche, actinidia, fico		9.160,00	0,00	520	0,00
prugne, prugnone, kaki, nespola, melograno		6.150,00	0,00	520	0,00
fragola e piccoli frutti (lamponi, more, ribes, mirtilli, ecc.)		9.600,00	0,00	2.000	0,00
piante officinali (aromatiche e medicinali)		14.950,00	0,00	1.300	0,00
floricole a pieno campo, piante verdi o da fiore		34.700,00	0,00	1.200	0,00
arboricoltura da legno o biomassa		750,00	0,00	52	0,00
ortofrutticole in serra o tunnel freddo		13.400,00	0,00	3.000	0,00
fungaie COMPILARE IL FOGLIO DI CALCOLO FUNGICOLTURA			0,00		0,00
ortofrutticole in serra o tunnel condizionato		19.770,00	0,00	4.000	0,00
vivai di piante da frutto, rose, vite, seminati		24.000,00	0,00	2.250	0,00
vivai di arbusti, piante ornamentali e fragole		24.000,00	0,00	1.200	0,00
vivaistiche e floricole in serre fredde, ombrai e vasetteria		70.000,00	0,00	7.200	0,00
floricoltura/vivaismo orticolo in serre condizionate		120.000,00	0,00	22.500	0,00
vivaio di abeti		11.000,00	0,00	600	0,00
luppolo		21.000,00	0,00	600	0,00
alghe in serra 1000 mq		41.400,00	0,00	3.600	0,00
	6,52		47.299,42		2.776,07



ATTENZIONE: PRIMA DI COMPILARE IL SEGUENTE PROSPETTO VEDERE LE NOTE ALLA TABELLA 1 - ALLEVAMENTI DELL'ALLEGATO B ALLA DGR DGR 1450/2019

TABELLA B

Allevamenti	A numero di capo/i - superficie in Ha	B Redditi convenzionali €/capo/i - €/Ha	A x B Reddito calcolato	D Tempi di lavoro convenzionali ore/capo-i	A x D Tempo impiegato
bovini, bufalini da latte e asine per la produzione di latte (compresa rimonta)		1.150,00	0,00	97	0,00
bovini, bufalini da carne meno di 1 anno (vitelli a carne bianca)		84,00	0,00	13	0,00
bovini, bufalini da carne più di 1 anno		200,00	0,00	13	0,00
equini da carne		206,00	0,00	13	0,00
equini da sella (allevamento ed addestramento)		1.000,00	0,00	78	0,00
suini da riproduzione		280,00	0,00	65	0,00
suini da ingrasso		80,00	0,00	3	0,00
ovicaprini da latte		114,00	0,00	32	0,00
ovicaprini da carne		30,00	0,00	19	0,00
avicunicoli (100 capi) -piccoli allevamenti familiari con consistenza tecnica fino a 500 capi		1.085,00	0,00	120	0,00
polli da carne-broilers (100 capi)	39.900,00	250,00	99.750,00	4	1.596,00
suini da ingrasso in piccoli allevamenti con consistenza tecnica fino a 30 capi		350,00	0,00	20	0,00
tacchini (100 capi)		640,00	0,00	6	0,00
quaglie (riproduttore anno)		30,00	0,00	0,4	0,00
galline ovaiole (100 capi)		300,00	0,00	16	0,00
fagiani, faraone, oche, anatre (100 capi)		690,00	0,00	20	0,00
struzzi (1 capo)		250,00	0,00	6	0,00
conigli (fattrici)		76,00	0,00	10	0,00
cani (fattrici)		600,00	0,00	90	0,00
api (arnie)		102,00	0,00	10	0,00
bachi da seta (670 kg di bozzoli)		5400,00	0,00	480	0,00
acquacoltura estensiva in ettari (allev. vallivi)		682,00	0,00	40	0,00
acquacoltura estensiva fino a 10 Ha		3.000,00	0,00	200	0,00
acquacoltura intensiva (tutta la superficie)		300.000,00	0,00	2.200	0,00
molluschicoltura in ettari (mitilicoltura)		32.500,00	0,00	700	0,00
elicoltura (compresa la superficie di servizio)		28.800,00	0,00	2.000	0,00
	39.900,00		99.750,00		1.596,00

SOCCIDA

Allevamenti	A Numero di capi	B Indicare la percentuale in soccida	C Redditi convenzionali €/capo/i	A x B x C Reddito calcolato per l'attività in soccida	D Tempi di lavoro convenzionali ore/capo-i	A x D Tempo impiegato
bovini, bufalini da carne meno di 1 anno (vitelli a carne bianca)			84,00	0,00	13	0,00
bovini, bufalini da carne più di 1 anno			200,00	0,00	13	0,00
suini da ingrasso			80,00	0,00	3	0,00

per gli animali da carne, ad esclusione degli avicoli, soggetti a contratti di soccida il reddito di natura agricola viene definito in relazione alle ripartizioni presenti

Allegato _ al decreto n. del



				0,00		0,00
--	--	--	--	------	--	------

nel contratto medesimo



TABELLA C

Attività connesse	Dettaglio attività	Specifiche e riferimenti	Tempi convenzionali /ore	quantità	A Tempo impiegato	B Redditi con.li/importo/ora	A x B	
Manipolazione, Trasformazione, Valorizzazione	vinificazione	quadro prodotti introdotti dalla dichiarazione di raccolta uve e produzione vinicola	fino a 20.000 litri: 2 ore / 100 litri		0	7,50 (al netto di imposte e tasse)	0,00	
			eccedenti i 20.000 litri: 1 ora / 100 litri (indicare solo la quantità eccedente i 20.000 litri)		0		0,00	
	caseificazione	dichiarazione vendita diretta prodotto trasformato	2 ore/100 Kg equivalente latte		0		0,00	
	birra	dichiarazione vendite dirette prodotto finito	3 ore/100 litri di birra (metodo artigianale)		0		0,00	
	altre	preparazione e confezionamento di confetture, marmellate, miele, succhi, sciroppi, salse, sottoaceti, pane, paste alimentari fresche e secche	30 ore/100 Kg prodotto finito		0		0,00	
				produzione di insaccati, macellazioni aziendali (avicole e cunicole)				0
		olio di oliva	2 ore/100 litri		0			0,00
		prodotti IV gamma	4 ore/100 Kg prodotto finito		0			0,00
		energia da fotovoltaico	0,2 ore/10KW potenza installata fino al limite di 1MW		0			0,00
	energia da biomassa ecc	0,3 ore per ettaro di prodotto vegetale utilizzato fino al limite di 1MW		0	0,00			
Commercializzazione	distributore automatico di prodotti confezionati	dichiarazione vendita diretta di latte e prodotti lattiero caseari e altri prodotti	1 ora / 100 Kg		0	0,00		
	vendita diretta in azienda	orari dichiarati	relazione che giustifica i tempi dedicati alla vendita in azienda			0,00		
	vendita diretta in mercati	giorni autorizzati dal comune	n. giorni autorizzati x 6 ore		0	0,00		
							0,00	

TABELLA D

Altre attività connesse (non presenti in tabella C)	Redditi



totale	0
--------	---

In tabella D vanno inseriti i dati relativi alle attività connesse non presenti in tabella C. Nello specifico in colonna 1 va indicata il tipo di attività (es: agriturismo) e nella colonna 2 va indicato il reddito.



REDDITO TOTALE AZIENDALE	€
PRODIZIONI VEGETALI	47.299,42
ALLEVAMENTI	99.750,00
ALLEVAMENTI SOCCIDA	0,00
ATTIVITA' CONNESSE	0,00
ALTRE ATTIVITA' CONNESSE	0,00
TOTALE	147.049,42

IL REDDITO TOTALE AZIENDALE DEVE ESSERE CONFRONTATO CON IL REDDITO SOGLIA RELATIVO ALLA PROPRIA SITUAZIONE SECONDO QUANTO DISPOSTO CON Ddr n. 90 del 27/03/2023 E RIPORTATO DI SEGUITO:

Redditività minima (reddito soglia) – valori validi per il triennio 2023-2025 (Decreto del direttore della direzione agroambiente caccia e pesca Ddr n. 90 del 27/03/2023)			
Tipologia di intervento	Pianura	Collina	Montagna
Abitazione	€ 19.100,00	€ 16.500,00	€ 16.500,00
Strutture agricole produttive	€ 13.700,00	€ 10.900,00	€ 8.200,00

Note

